

Gli strumenti a tal fine previsti, come in precedenza illustrato, sono: il Piano per il Parco, il Regolamento ed il Piano pluriennale economico e sociale.

Secondo le informazioni fornite dall'Ente il Piano per il parco, per la cui realizzazione l'Ente stesso si è avvalso di consulenti esterni collegati con uffici regionali e con un proprio ufficio, è stato approvato dal Consiglio direttivo in data 18/11/2002 e, a seguito dell'esame del Ministero vigilante, trasmesso in data 18/09/2003 alle Regioni interessate. Con deliberazioni della Giunta regionale rispettivamente del 31.7.2006 e del 2.8.2006 la Regione Marche e la Regione Umbria hanno provveduto all'adozione del Piano. In esito al deposito dello stesso per quaranta giorni, a decorrere dal 16/07/2007, presso le sedi dei comuni, delle comunità montane e delle regioni, a norma dell'art. 12, comma 4 della citata legge 394/1991, sono pervenute 1.200 osservazioni scritte da parte di vari soggetti, pubblici e privati, delle quali è stato compiuto un primo esame e sono stati stabiliti i criteri generali di valutazione. Nel contempo il Consiglio Direttivo ha avviato la procedura per la valutazione di incidenza del Piano e per il censimento dei siti di nidificazione dell'aquila, del gufo reale e di altri uccelli.

Quanto al Regolamento, L'Ente ne ha predisposto una bozza che non è stata ancora approvata. Ciò, nella prevalente considerazione che, dovendo essere approvato contestualmente al Piano, o al massimo entro dodici mesi, solo dopo l'approvazione del Piano stesso sarà possibile definire compiutamente il processo di armonizzazione tra le Norme Tecniche di attuazione del Piano e il Regolamento medesimo.

Il Piano Pluriennale Economico Sociale (P.P.E.S.) è stato deliberato dalla Comunità del Parco in data 17/11/2000 ed inviato in data 9/08/2001, previa favorevole "motivata valutazione" espressa dal Consiglio direttivo ai sensi dell'art. 14, 2° comma della citata legge quadro, alle suindicate Regioni per la definitiva approvazione. Le Regioni hanno in un primo momento rappresentato la necessità di approvare tale piano contestualmente al Piano del parco, stante il collegamento funzionale esistente tra i due atti di pianificazione. Con le deliberazioni di adozione del Piano per il parco approvate nel 2006 la Giunte regionali hanno comunque disposto di avviare reciproche forme di collaborazione per l'esame preliminare del PPES.

Nelle more dell'approvazione del Piano e del Regolamento del Parco l'Ente ha comunque garantito un adeguato governo del territorio mediante le autorizzazioni ed i nulla osta che sono i principali strumenti attraverso i quali il Parco esercita un controllo sulle attività umane suscettibili di alterare e compromettere l'equilibrio ambientale (dal 2006 al 2009 sono stati emanati 583 atti di natura autorizzatoria oltre a numerosissimi pareri rilasciati in sede di conferenza di servizi).

Inoltre si è dotato di provvisori atti di regolamentazione che disciplinano una serie di settori e di attività connessi alla finalità del parco. I più significativi tra quelli adottati nel periodo 2006-2009 sono di seguito elencati:

- Disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, attività ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche nel territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (2006);
- Prime misura di conservazione dei siti natura 2000 e delle aree di particolare interesse paesistico-ambientale e turistico-ricreativo (2006);
- Disciplinare per l'accensione dei fuochi all'aperto (2006-2008);
- Disciplinare per la salvaguardia e l'uso compatibile delle risorse idriche (2007);
- Regolamento per la concessione della denominazione e dell'emblema del PNMS e relativi n. 3 protocolli (2008).

La disciplina statutaria e regolamentare

Per quanto concerne gli aspetti ordinamentali va segnalato che l'Ente ha approvato il proprio statuto con delibera del Consiglio direttivo n. 111 del 21 agosto 1997 e che lo stesso è stato adottato dal Ministero dell'Ambiente con decreto del 17 dicembre 1997. Nella Conferenza dei Servizi indetta il 28.7.2010 lo Statuto è stato confermato, senza modificazioni.

Tra gli altri atti normativi adottati dall'Ente nel periodo 2006-2009 sono da menzionare i seguenti regolamenti di organizzazione :

- Regolamento disciplinante l'utilizzo delle autovetture di servizio dell'Ente (2006);
- Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (2006);
- Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi(2007);
- Regolamento recante la disciplina per il contenimento degli incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del DLgs n. 165/2001 (2008);
- Regolamento del servizio di cassa interno e gestione economica del PNMS (2008);
- Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni (2008);
- Regolamento di contabilità del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, aggiornato nel 2009.

Gli organi e la Direzione amministrativa

In base alla legge quadro e al D.P.R. istitutivo dell'Ente parco, gli organi dello stesso sono il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco, il Collegio dei revisori. Le attribuzioni, la composizione e le procedure per la nomina degli organi sono disciplinate dagli artt. 9 e 10 della legge quadro n. 394/1991.

Come riferito nella precedente relazione, per sopperire alla mancanza degli organi amministrativi con decreto del 14.6.2004 il Ministro dell'Ambiente nominava il Direttore Generale della direzione per la protezione della Natura commissario straordinario dell'Ente Parco Nazionale Monti Sibillini per la durata di 60 giorni, carica rinnovata con successive proroghe bimestrali. Con decreto ministeriale 21 giugno 2006 è stato nominato un nuovo Commissario il cui incarico è stato più volte rinnovato per periodi diversi fino al maggio 2007, data di nomina del Presidente dell'Ente.

Il nuovo Presidente, acquisite le intese delle regioni interessate, è stato nominato, per un quinquennio, con decreto del 4 maggio 2007.

Il Consiglio Direttivo è stato ricostituito con decreto del Ministro dell'Ambiente del 28.12.2007 ed integrato, con decreto del 13.1.2009, dei componenti designati dalla Comunità del parco, ferma restando la durata del mandato di un quinquennio a decorrere dal 28.12.2007.

Nel febbraio 2009 sono stati nominati dal Consiglio i componenti della Giunta Esecutiva.

In conformità all'art. 10 della L. 394/91 è stata istituita la Comunità del parco la quale è formata dai Presidenti delle Regioni Marche ed Umbria, dai Presidenti delle Province di Macerata, Ascoli Piceno, Fermo e Perugia dai sindaci dei 18 comuni e dai Presidenti delle 5 comunità montane, nei cui territori sono ricomprese parzialmente le aree del Parco.

Il Collegio dei revisori, composto di tre membri, è stato nominato per un quinquennio con decreto del Ministro della Economia e Finanze del 10 marzo 2004 ed integrato con la nomina del revisore designato dalle Regioni in data 27 ottobre 2004. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con decreto ministeriale del 10.4.2009, con riserva di integrarne successivamente la composizione con il revisore designato d'intesa con le regioni.

Come riferito nel precedente referto, con decreto del Ministero dell'Ambiente del 31/12/96 è stato nominato Direttore del parco un dirigente della Regione

Marche, la cui posizione è stata successivamente formalizzata attraverso un provvedimento di comando e successiva stipula, in attuazione di una delibera del Consiglio direttivo del 3/2/2001, di un contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 9 legge 394/1991. Tale contratto, scaduto in data 28/12/2003, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'iscrizione all'albo degli idonei all'esercizio di direttore di parchi e della scelta da parte del Ministero dell'Ambiente di uno dei tre candidati proposti dal Consiglio Direttivo con deliberazioni in data 12/3/2004, è stato successivamente prorogato, da ultimo fino al 30.10.2010. Nel frattempo, secondo le informazioni rese dall'Amministrazione, è stata completata la procedura di selezione a norma dell'art. 9 della L. n. 394/1991, ed il nuovo Direttore, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente, ha preso servizio il 1° novembre 2010.

L'attività di controllo interno

Com'è noto al Collegio dei revisori dei conti sono affidati compiti di riscontro contabile sugli atti secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità.

Il Collegio dei revisori si è riunito 12 volte nel 2006, 13 volte nel 2007 e 10 volte negli anni 2008 e 2009, con la presenza costante dei suoi componenti in quasi tutte le sedute.

L'esame di detto Collegio ha riguardato prevalentemente l'accertamento dei profili finanziari della gestione ed il rispetto delle normative che hanno imposto misure di contenimento della spesa, senza esprimere valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione quantomeno in occasione della relazione al conto consuntivo.

Il Nucleo di valutazione e controllo di gestione è disciplinato dal Regolamento approvato dal Commissario con deliberazione n. 1/2006, in applicazione del quale, previo avviso pubblico ai fini selettivi, il predetto Nucleo è stato istituito nel 2006 e nel luglio dello stesso anno si è insediato. Esso ha svolto, come da regolamento, compiti appunto di controllo di gestione e di valutazione delle prestazioni del Direttore.

Sulla base delle valutazioni del predetto organo è stata riconosciuta al Direttore l'indennità di risultato per il periodo 2006 - 2009.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 del D.L.gs n. 150/2009 il predetto nucleo sarà sostituito dall' Organismo Indipendente di Valutazione, che è stato individuato con delibera del Consiglio n. 6/2010.

La struttura organizzativa e le risorse umane

La struttura organizzativa dell'ente è articolata in tre aree (Amministrazione e Affari Generali, Pianificazione e sviluppo sostenibile, Promozione e partecipazione) che riflettono le funzioni principali del Parco dei Monti Sibillini quali si deducono dalle sue finalità istituzionali fissate dalla legge quadro e dal suindicato decreto istitutivo.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi alla dotazione organica e alla consistenza effettiva del personale di ruolo negli anni in riferimento.

P.N. MONTI SIBILLINI - Dotazione e consistenza del personale

Qualifiche	Dotazione organica	CONSISTENZA EFFETTIVA AL 31 DICEMBRE				
		2005	2006	2007	2008	2009
Direttore		1	1	1	1	1
C4					5	5
C3	5	4+1*	5	5	4	4
C2					1	1
C1	7	6	5	5	1*	1*
B3					6	6
B2	8	6	3+3*	4+2*	2	2
B1	2	2+1*	2	2		
A3	3					
Totale	25	21	19	19	20	20

*personale a tempo determinato

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 64 del 29.10.2008, la dotazione organica è stata rideterminata in 24 unità, in applicazione dei commi 337 e 338 dell'art. 2 della legge n. 244/2007.

Nei prospetti seguenti sono esposti i dati relativi al costo del personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue e l'incidenza sul totale delle uscite correnti.

P.N. MONTI SIBILLINI - Costo del personale

	2005	2006	2007	2008	2009
A) Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi					
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	442.542	488.286	495.395	516.413	580.981
Indennità risultato Direttore	17.302	17.302	18.542	18.542	18.542
Retribuzioni personale tempo determinato	0	10.020	34.300		18.000
Fondo incentivazione e produttività	70.000	72.400	72.400	52.607	51.782
Spese per missioni	7.932	4.099	5.454	5.990	6.070
Oneri a carico dell'Ente	185.557	203.590	209.016	203.845	219.273
Interventi assistenz. e sociali per il personale				3.396	9.415
Contributi a favore ARAN	47	47	65	65	70
TOTALE A)	723.380	795.744	835.172	800.858	904.133
B) Benefici sociali ed assistenziali					
Spese per corsi	6.244	3.500	1.677	8.294	9.215
Servizi aziendali (mensa ed altro)	8.477	5.632	11.278	12.964	19.135
Trattamento di fine rapporto (TFR)	40.000	48.266	24.169	53.349	37.817
TOTALE B)	54.721	57.398	37.124	74.607	66.167
TOTALE GENERALE A + B	778.101	853.142	872.296	875.465	970.300
Variazione %		9,6	2,2	0,4	10,8
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	46,4	42,3	45,0	46,0	52,5

L'esame del suindicato prospetto evidenzia un progressivo aumento del costo globale del personale negli anni in considerazione, determinato in principal modo dagli aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. 1°/10/2007 e 18/2/2009 per il personale non dirigente.

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Ente ha fatto ricorso anche a prestazioni di soggetti estranei alla struttura, mediante incarichi di collaborazione.

Tale pratica è stata utilizzata in particolare per la predisposizione di perizie per danni da fauna, per lo svolgimento di progetti in materia naturalistica, di gestione delle risorse ambientali, per attività formative, oltre che per lo svolgimento di attività istituzionali di particolare contenuto professionale che necessitano di specifiche competenze (collaborazione giuridica, comunicazioni stampa). Le spese sostenute per dette finalità ammontano nel complesso ad euro 108.669 nel 2006, euro 58.252 nel 2007, euro 15.090 nel 2008 ed euro 28.841 nel 2009, registrandosi quindi nel quadriennio considerato una drastica diminuzione.

L'attività istituzionale

Nella esposizione che segue sono descritte le principali attività svolte dall'Ente negli anni 2006-2009, suddivise nei vari settori di intervento.

Valorizzazione della natura e delle sue risorse

Interventi di reintroduzione e gestione della fauna e della flora

Nell'ambito del progetto di reintroduzione del Camoscio appenninico ed a seguito di attività preparatorie realizzate nel biennio precedente, nel 2008 e 2009 sono stati attuati interventi di immissione in natura di esemplari di questa specie.

Sono poi proseguite le attività di monitoraggio degli esemplari, sono state altresì attuate azioni e misure dirette alla prevenzione, riduzione o rimozione di eventuali fattori di rischio o di disturbo ed inoltre è stato costituito il "Gruppo operativo camosci" con lo scopo di garantire l'attuazione di interventi gestionali anche in situazioni di emergenza.

Sono state avviate le azioni finalizzate alla reintroduzione del Grifone e del Gipeto. In particolare, con D.D. n. 466 del 15/12/2008 l'Ente ha aderito alla proposta del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, per la realizzazione dello studio di fattibilità per la reintroduzione del Gipeto e il ripopolamento del Grifone, prevedendo a tal fine un cofinanziamento, a favore dello stesso Parco.

Avviato nel 2005, il programma di reintroduzione del cervo è proseguito con l'immissione in natura di 28 esemplari nel 2006 e di 17 nel 2007. Il programma si è inoltre sviluppato nel corso del 2008 e 2009 con le attività di controllo e monitoraggio della neopopolazione di cervo.

Dopo la realizzazione, nel corso del 2007, delle attività connesse all'attuazione del terzo ed ultimo anno del precedente piano triennale di gestione, nel 2008 e 2009 sono stati attuati i primi due anni del *Piano Triennale di gestione del cinghiale e di monitoraggio del capriolo 2008 - 2010*, approvato con D.P. n. 21 del 12/12/2007. Nel 2009 è stato inoltre attuato nel Comune di Norcia il programma sperimentale per la prevenzione dei danni agricoli da cinghiale.

Gestione delle Aree faunistiche

La gestione dell'Area Faunistica del Camoscio appenninico a Bolognola e del Centro Faunistico del Cervo a Castelsantangelo sul Nera è stata inclusa nel progetto "Nuova gestione 2007/2008 delle Case del Parco e delle strutture di fruizione turistico/ naturalistica del Parco Nazionale dei Monti Sibillini". Tale progetto, avviato nel 2007, è continuato senza problematiche di sorta.

Nell'ambito della Ricerca scientifica e del monitoraggio ambientale, è stato attuato il progetto "Atlante erpetologico del Parco Nazionale dei Monti Sibillini" e sono stati posti in essere progetti relativamente alla fauna minore, alla trota fario e al monitoraggio della starna e della coturnice.

Grandi Carnivori

Nel 2009 sono state completate le attività nell'ambito della convenzione stipulata il 06/06/2008 con il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università di Roma "La Sapienza" per l'estensione al territorio del Parco del programma di ricerca e monitoraggio su lupo e orso in atto in Italia centrale.

Nell'ambito delle suddette attività sono state anche acquistate le strumentazioni per il wolf-howling e le recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni arrecati dall'orso, prevalentemente nei confronti delle attività di apicoltura.

Nel 2009 sono altresì proseguite le attività, iniziate nel 2007, per la redazione del PATOM coordinate dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Abruzzo.

L'Ente ha inoltre aderito, in qualità di cofinanziatore, al progetto LIFE+Natura & Biodiversity 2008 Wolfnet di cui è capofila l'Ente Parco Nazionale della Majella.

Infine, nel 2009 è stato attuato il primo anno del progetto (approvato dalla Commissione Europea-Direzione Ambiente) LIFE+2007 "Improving the conditions for large carnivore conservation—a transfer of best practices", ed ammesso a finanziamento.

Sviluppo territoriale

Progetto "Un Parco Per Tutti"

Nel corso del periodo in oggetto sono stati approvati, appaltati e conclusi i lavori del rifugio-posto tappa del "Grande Anello dei Sibillini", ubicato in località Garulla nel Comune di Amandola e sono state attuate le procedure per

l'affidamento della gestione del rifugio medesimo. Nel 2009, con la trasmissione al MATTM della relativa rendicontazione, il progetto si è concluso.

Manutenzione dei "Sentieri Natura del Parco Nazionale dei Monti Sibillini" e del percorso escursionistico "Grande Anello dei Sibillini"

Nel periodo in esame sono stati realizzati gli interventi manutentivi dei "Sentieri Natura" e del percorso escursionistico denominato "Grande Anello dei Sibillini".

Finanziamenti e contributi ai Comuni e al CFS-CTA (Fondi Ministeriali – Fondi del Parco - P.T.T.A. – P.T.A.P. – Obb. 5b e 2)

Sono proseguite le attività di approvazione, di controllo formale e di liquidazione finale a favore degli enti attuatori (C.T.A. e Comuni del Parco), dei progetti riguardanti interventi strutturali oggetto di contributo o di cofinanziamento da parte del Parco e del MATTM.

Area faunistica del camoscio appenninico

È stato avviato e concluso l'intervento di sistemazione straordinaria della recinzione perimetrale dell'area faunistica.

Energie alternative e risparmio energetico presso le strutture del Parco

L'Ente ha deciso di realizzare due interventi presso altrettanti rifugi del Parco per migliorare il rendimento energetico e per la realizzazione di impianti con energie alternative. I relativi progetti, redatti da soggetti esterni, sono stati approvati nel corso del 2009 ma non sono stati finanziati per carenza di fondi.

Sono stati poi valutati altri interventi utilizzando energie alternative, da realizzare presso il patrimonio immobiliare del Parco, la cui progettazione verrà avviata nei prossimi anni.

Progetto ex-PAN: acquedotti e fognature a Norcia

Per quanto attiene ai fondi assegnati al Comune di Norcia, nell'anno 2007 il Ministero dell'Ambiente, a seguito della rendicontazione trasmessa, ha erogato al Parco l'intera somma. Attualmente risulta che i lavori sono conclusi; al fine della liquidazione finale, l'ente è pertanto in attesa di ricevere la rendicontazione da parte del Comune di Norcia.

Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Laboratorio dell'Ambiente e del Paesaggio" Azione 4.1.a del PSL Leader Plus

Nell'anno 2007 è stata trasmessa all'Ente capofila tutta la documentazione riguardante la rendicontazione degli interventi strutturali effettuati e relativi al laboratorio e al giardino didattico.

Regolamenti ed Albi

Durante il 2008 è stato approvato e quindi riapprovato, sulla base di osservazioni formulate dal Ministero dell'Ambiente, il regolamento per lavori e servizi tecnici attinenti alla valorizzazione, alla gestione e alla manutenzione dell'ambiente e del paesaggio previsto, dall'art. 2, comma 134, della legge n. 244 del 24/12/2007.

Pianificazione e Gestione dei SIC (Siti di importanza comunitaria) e delle ZPS (Zone di protezione speciale)

Sono proseguite le attività relative agli studi per la realizzazione dei Piani di gestione dei SIC e delle ZPS, nell'ambito del bando "Docup obiettivo 2 Marche 2000/2006; asse 2 (rete ecologica e riqualificazione territoriale) misura 2.3, in attuazione dell'intesa di programma approvata con delibera della Giunta esecutiva n. 106 del 16.09.2002.

Altri piani

Il Parco ha partecipato alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per diversi strumenti di pianificazione regionali e nazionali, quali il Piano Paesaggistico della Regione Marche, i Piani di Tutela della Acque delle Regioni Marche e Umbria, il Piano di Sviluppo della Rete elettrica Nazionale, i Piani Forestali delle Regioni Marche e Umbria, i PAN-FAS Marche e Umbria.

Nel corso del 2009 si sono svolte le attività finalizzate alla integrazione del *Disciplinare per la salvaguardia e l'uso compatibile delle risorse idriche* (approvato nel 2007), nell'ambito del gruppo di lavoro formato da tecnici dell'Autorità di Bacino del Tevere, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e del Parco stesso.

Promozione turistica e turismo sostenibile

Carta europea del turismo sostenibile

Nel corso del periodo in esame sono state espletate le attività e le procedure per il rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta europea del turismo sostenibile.

Ottimizzazione del sistema di fruizione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Segnaletica

La necessità di ottimizzare il Sistema di fruizione del Parco, indicata come prioritaria anche dalla Comunità del Parco, ha determinato, già dal 2006-2007 l'avvio di un processo partecipativo che ha portato alla redazione di un progetto per la realizzazione di segnaletica stradale di avvicinamento al Parco, di indicazione per la Grande Via del Parco e per gli itinerari ad anello, nonché di indicazione delle strutture di fruizione e delle aree di maggior interesse turistico. Il progetto è stato in parte finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e in parte con i fondi del progetto "Itinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini". Detti interventi si sono conclusi a dicembre 2008.

È stato inoltre completato il progetto avviato con le Delegazioni Regionali Marche e Umbria del CAI finalizzato alla segnatura orizzontale di 70 sentieri e alla redazione del progetto per la loro segnatura verticale.

Nel 2007 si è concluso l'intervento di realizzazione di 17 aree pic-nic, avviato nel 2006, provvedendo alle ultime liquidazioni dei contributi ai Comuni.

Realizzazione di strutture minori per la fruizione

Sono stati individuati, sulla base della funzionalità rispetto alla Grande Via del parco, i Comuni di Amandola, Fiastra e Pievebovigliana, come beneficiari di un cofinanziamento, per la realizzazione di un'area sosta camper. Con ulteriori fondi del bilancio 2007 sono state altresì finanziate ulteriori 3 aree nei comuni di Visso, Ussita e Preci, così da garantire una distribuzione ottimale dei punti sosta camper su tutto il territorio del Parco.

Microdiscariche

A prosecuzione degli interventi di eliminazione delle micro discariche abusive, nel 2008 è stato concesso un cofinanziamento al Comune di Montefortino per la riqualificazione di alcuni siti in località Rubbiano e Montazzolino.

Progetto "Siti Natura 2000" e Rete Ecologica

Nel corso del 2007 a conclusione del progetto "Siti natura 2000", finanziato dal GAL Valle Umbra e Sibillini si è provveduto ad espletare varie azioni tra cui quelle di:

- acquisizione di immagini fotografiche su specie animali di interesse comunitario e di habitat particolarmente significativi dei SIC e ZPS presenti nel Parco;
- organizzazione di un seminario di qualificazione professionale sui SIC e ZPS del Parco Nazionale dei Monti Sibillini a cui hanno preso parte Guide del Parco e agenti del CTA del Corpo Forestale dello Stato;
- realizzazione e riproduzione di un CD rom divulgativo sui SIC e ZPS del Parco Nazionale dei Monti Sibillini con contestuale organizzazione di un incontro pubblico di presentazione, nell'ambito del quale è stato illustrato il progetto complessivo.

Progetto "Itinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini"

Nell'ambito di tale progetto sono stati realizzati i seguenti interventi, suddivisi per area tematica:

Produzioni multimediali: Guida alla Grande Via del Parco.

Interventi strutturali: Secondo quanto previsto dal progetto e dalla relazione programmatica, nel corso del 2008 il Rifugio Garulla è stato completato e reso funzionale.

Promozione: partecipazione dell'Ente Parco a diversi eventi fieristici, in coerenza con la relazione programmatica al bilancio.

Centri visita, musei e Case del Parco

Nel marzo del 2006 è terminata la gestione delle Case del Parco avviata a seguito della gara di appalto del 2003.

Dal mese di aprile e per tutto il 2006, l'apertura delle Case del Parco è stata garantita con i fondi di cui alla Direzione Generale per la Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente, attraverso il finanziamento del progetto "Organizzazione dell'offerta turistica nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini" presentato dalla Provincia

di Macerata, redatto in collaborazione con il Parco ed attuato in accordo anche con la Provincia di Ascoli Piceno ed i Comuni di Norcia e Preci.

Il 2008 ha visto la prosecuzione del progetto, approvato nel dicembre 2006 con DCS n. 50/2006, denominato "Nuova gestione 2007/ 2008 delle Case del Parco e delle strutture di fruizione turistico/ naturalistica del Parco Nazionale dei Monti Sibillini".

L'obiettivo del Progetto è quello di mettere a sistema tutti i Centri Visita oltre alle Case del Parco, al fine di contribuire a fornire un'immagine coordinata e unitaria di grande sistema naturale e culturale in cui tutti gli elementi interagiscano in maniera sinergica fra loro.

Indennizzi

Con la deliberazione consiliare n. 7 del 2008, è stata modificata l'entità dell'indennizzo previsto per i danni provocati dalla fauna al patrimonio zootecnico e alle colture che è stato aumentato fino all'80% del danno stimato.

Nell'ambito delle azioni in attuazione del PATOM (Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso Marsicano), inoltre, è stato stabilito che gli eventuali danni arrecati dall'orso bruno al patrimonio agricolo o zootecnico del Parco, vengano indennizzati al 100% ed entro un termine più breve di quello ordinario, ovvero entro 60 giorni dalla segnalazione del danno.

Di seguito sono elencati i dati relativi agli indennizzi liquidati negli anni 2006-2009:

Anno	Agricoltura	Zootecnia	Persone	Totale
2006	75.893,0	546,0	0,0	76.439,0
2007	110.829,0	109,2	0,0	110.938,2
2008	122.619,7	0,0	0,0	122.619,7
2009	218.755,4	3.003,3	0,0	221.758,7

Sanzioni amministrative

Dopo un numero elevato di accertamenti registrato nel 2006, il livello delle sanzioni per la violazione delle norme che disciplinano le attività all'interno del parco è rimasto sostanzialmente stabile (con una leggera flessione nel 2008), come evidenziato nella tabella che segue:

Verbal di accertamento pervenuti

	n. verbali accertamento	importo complessivo riscosso
2006	191	9.550,0
2007	153	5.350
2008	128	4.900
2009	187	12.091

	Contestazioni relative a sanzioni amm.ve	Note
Anno	Scritti difensivi per contestazione verbali di accertamento	Sanzioni non oblate
2006	29	53
2007	20	46
2008	16	32
2009	17	7

Nulla Osta – Autorizzazioni**Nulla Osta**

Richiesti				Rilasciati				Rilasciati in sede di conferenza di servizi				Respinti			
2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
113	62	74	94	84	36	49	56	29	18	12	14	2	3	0	1

Valutazioni di incidenza

Richiesti				Rilasciati				Pareri contrari				Pratiche sospese			
2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
38	29	19	12	37	26	24	11	1	2	0	1	1	0	0	0

Autorizzazioni per attività sportive e turistiche

Richiesti				Rilasciati				Diniegati				Pratiche sospese			
2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
27	28	12	7	29	28	10	7	0	0	0	0	0	0	0	0

Autorizzazioni - art.11, comma 3 legge 394/91

Richieste uso fuochi all'aperto							
pervenute				autorizzate			
2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
n.d.	9	2	2	29	12	3	2

Sorvolo aereo								Attività pubblicitarie							
autorizzate				respinte				autorizzate				respinte			
2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009
5	3	3	2	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0
Ricerca scientifica															
autorizzate				respinte											
2006	2007	2008	2009	2006	2007	2008	2009								
10	9	19	5	0	0	0	0								

Comunicazione

Pubblicazioni

Oltre alla guida alla Grande Via del Parco, nel periodo in oggetto sono state realizzate diverse pubblicazioni scientifiche e naturalistiche.

Concessione patrocini e parternariati

L'Ente ha concesso il proprio patrocinio a 32 iniziative di varia tipologia, finalizzate alla valorizzazione del territorio del Parco ed ha inoltre aderito, in qualità di partner, a diversi progetti di carattere nazionale ed internazionale, promossi da altri soggetti.

Convegni e attività culturali

Nel corso del periodo in esame sono stati realizzati scambi culturali con delegazioni estere e nazionali e attività di collaborazione con enti pubblici e privati. Sono stati inoltre organizzati numerosi convegni e seminari di studio.

Concessione dell'emblema del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Con DCS n.6 del 14.02.2006 è stato approvato il Regolamento generale per la concessione della denominazione e dell'emblema del P.N. dei Monti Sibillini. Con lo stesso atto sono stati altresì approvati i protocolli per la concessione della denominazione e dell'emblema a:

- 1) attività ricettive e di ristorazione;
- 2) prodotti agricoli, agroalimentari e acque minerali;
- 3) prodotti tipici e tradizionali.

Nel 2008, in esecuzione del regolamento e del Protocollo per la concessione della denominazione e dell'emblema del P.N. dei Monti Sibillini alle attività ricettive e di ristorazione, il competente Servizio ha provveduto a svolgere le istruttorie per tale concessione a quattro nuove attività ricettive. È stata inoltre svolta un'attività di monitoraggio sulle convenzioni già in essere dagli anni precedenti ed un'attività di sensibilizzazione per promuovere l'adesione da parte di ulteriori imprese.